



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC80700V
I.C. "P. GIANNONE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 17 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

In relazione agli esiti riferiti ai risultati scolastici, il numero degli alunni ammessi alla classe successiva è in linea ai parametri nazionali. Gli abbandoni scolastici sono inesistenti; segnale di una buona preparazione di base da parte degli alunni provenienti dalla scuola primaria e di un'attenzione ai bisogni degli alunni nel delicato momento di passaggio tra ordini scolastici.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati si rileva che i risultati ottenuti dagli studenti negli esami di Stato nella scuola secondaria non si discostano molto dal dato medio nazionale. Nelle rilevazioni si evidenziano in maniera rilevante una fascia bassa e una alta; poco evidente la fascia intermedia. Mancanza di uniformità nei criteri di valutazione nei tre ambiti di scuola in quanto la Scuola Primaria, come da nota ministeriale del 4 dicembre 2022, valuta per livelli; la Scuola Secondaria di 1° grado adotta una valutazione numerica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di



corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati nelle prove standardizzate che la Scuola ha raggiunto sono nella media nazionale sia alla primaria che alla secondaria. Le prove sono state somministrate in modo corretto seguendo le istruzioni per cui sono assolutamente da escludere casi di cheating. Gli studenti delle classi quinte della scuola Primaria hanno raggiunto risultati positivi in L2.

Punti di debolezza

Le prove nazionali sono risultate particolarmente difficoltose rispetto alle prove somministrate negli anni precedenti a causa dalle attività svolte, nel periodo pandemico, in DAD e DDI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Avendo situazioni che rispecchiano sia la valutazione 3 che la valutazione 5, si preferisce assegnare una valutazione intermedia



Competenze chiave europee

Punti di forza

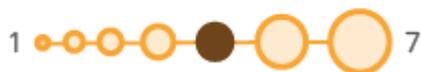
Nel nostro Istituto si valutano le competenze di cittadinanza degli studenti, dando grande importanza al rispetto delle regole, alla collaborazione, al rispetto delle idee altrui, alla cura delle proprie cose e dell'ambiente circostante, alla responsabilità della gestione del proprio lavoro. Non meno importanti appaiono, nel momento valutativo, l'accettazione e la ricerca dell'immagine di sé, l'espressione dei propri sentimenti, la comunicazione delle personali iniziative e scelte. La scuola adotta criteri di valutazione comuni del comportamento e questi sono inseriti nel PTOF. La valutazione si attua attraverso l'osservazione diretta del comportamento degli alunni durante le diverse attività (strutturate, non strutturate e semi-strutturate) e attraverso l'individuazione di indicatori comuni fra gli insegnanti del team. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti durante il percorso scolastico è tendenzialmente buono.

Punti di debolezza

Ci sono differenze nel raggiungimento delle competenze chiave degli studenti nel loro percorso scolastico sia a livello di plessi, sia a livello di ordini di scuola. Nel procedere nei gradi scolastici i comportamenti di alcuni alunni peggiorano e la valutazione si abbassa. Ci sono plessi la cui utenza presenta, in diversi casi, disagio socio-economico e culturale; ciò incide molto sulle capacità logico-organizzative, sul senso di legalità e di responsabilità degli alunni. Alcuni di essi dimostrano disagio e bisogno di aiuto per problematiche socio-affettivo-relazionali, ciò richiede interventi efficaci al recupero del loro benessere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Per gli studenti delle classi quinte rispetto alle prove sostenute in seconda si registrano esiti migliori

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove, sia di italiano che di matematica, degli studenti delle classi terze della secondaria di 1° grado risultano inferiori rispetto ai risultati ottenuti dagli stessi alunni tre anni prima (classe 5^ primaria). I risultati delle prove sono stati determinati sicuramente dalle lezioni svolte in DAD E DDI a causa della pandemia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Avendo situazioni che rispecchiano sia la valutazione 3 che la valutazione 5, si preferisce assegnare una valutazione intermedia



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Missione e la Visione dell'Istituto sono state definite chiaramente nell'atto di indirizzo del Dirigente e condivise all'interno dello staff di presidenza, approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto. Sono inoltre definite ed esplicitate chiaramente e dettagliatamente all'interno del P.T.O.F. e sono a disposizione dell'intera comunità scolastica, che ne può prendere visione accedendo al sito dell'Istituto. La scuola, è costantemente impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi educativi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscono la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. La scuola si impegna a proporre un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno. Un'attenzione particolare viene riservata agli alunni con disabilità, in una logica di interazione con i servizi del territorio finalizzata ad una effettiva inclusione. Il monitoraggio dei processi e dei percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti è realizzato in diversi momenti e a diversi livelli: consigli di classe/sezione, interclasse, gruppi di lavoro, staff di direzione, collegio. Per rendere operativa la proposta dell'Offerta Formativa, nei

Punti di debolezza

Si dovrebbero trovare forme più efficaci per il coinvolgimento di tutte le famiglie nell'opera educativa della nostra scuola. Le stesse, in buona parte, continuano ad essere "disinteressate" e spesso delegano alla scuola tutto il compito educativo per i propri figli. Essendo i fondi stanziati per il MOF sempre più esigui ed insufficienti per coprire tutti gli interventi progettuali proposti dai docenti, a volte si è costretti a fare delle scelte didattiche non sempre sufficienti alle esigenze degli alunni.



suoi aspetti strutturali e organizzativi, l'Istituzione Scolastica si avvale di Docenti cui vengono assegnati incarichi per i quali si richiedono competenze specifiche. Il Collegio dei Docenti, in relazione alle scelte pedagogico didattiche della Scuola, individua come prioritarie e strumentali al PTOF alcune funzioni e referenze. I compiti e le aree di intervento di ciascuna sono chiaramente definiti e resi pubblici. I 5 plessi della Scuola hanno presentato complessivamente progetti su tematiche molto differenziate come espressività, legalità, ambiente, attività sportive, lettura, etc. La durata media di questi progetti interessa un arco di tempo che va da novembre a maggio-giugno e vede il coinvolgimento di tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Gli interventi di formazione, individuati sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti e dal personale ATA, sono finalizzati all'arricchimento e al consolidamento delle competenze professionali per ottimizzare i processi educativo - didattici del lavoro d'aula . Il personale è stato formato sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro e sui rischi specifici. Le risorse umane vengono valorizzate con l'assegnazione di incarichi e compiti sulla base delle competenze qualora vi sia la disponibilità dei docenti a metterle a disposizione della scuola.

Punti di debolezza

Non rilevati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la



percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è inserita nell'ambito 15 per l'organizzazione di iniziative di formazione. Inoltre è inserita in una rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro-Il Consiglio Comunale dei ragazzi", con altre scuole il cui territorio ricade in Parchi Nazionali, per la promozione della cittadinanza attiva e dell'educazione all'ambiente. Collabora con soggetti pubblici e privati inseriti nel Patto Educativo di Comunità. Queste collaborazioni arricchiscono l'offerta formativa e offrono agli studenti opportunità maggiori e specifiche. Il rapporto scuola-famiglia si promuove attraverso i canali formali e informali della partecipazione-comunicazione: assemblee, incontri individuali, coinvolgimento operativo in attività scolastiche ed extrascolastiche. La dimensione collettiva del ruolo dei genitori nella vita della scuola si esplicita attraverso la partecipazione dei propri rappresentanti ai Consigli di classe e interclasse e al consiglio di Istituto. Da alcuni anni la scuola si è dotata di un registro elettronico con il quale attiva la comunicazione on-line con le famiglie (assenze, compiti assegnati e valutazione).

Punti di debolezza

Non rilevate

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche attive ed innovative.
2. Continuità e orientamento
Condividere abilità e conoscenze inserite nel curricolo verticale tra i docenti delle classi di passaggio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze degli alunni nelle prove di ambito linguistico e logico-matematico.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove alle medie nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche attive ed innovative.
2. Continuità e orientamento
Condividere abilità e conoscenze inserite nel curricolo verticale tra i docenti delle classi di passaggio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti

TRAGUARDO

Migliorare i risultati della certificazione delle competenze, del voto di comportamento nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiavi e di cittadinanza
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle Competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.

